Latina
OGGI
Quotidiano di Latina, di Formia e provincia
ITALIA

Ecco Davide Raucci, il nuovo capitano della Benacquista

BASKET, A2 MASCHILE

Sta per cominciare l'ultima settimana di preparazione per i nerazzurri della Benacquista Assicurazioni Latina Basket, che domenica 6 ottobre alle ore 18, con l'avvio della regular season, esordiranno nel Girone Ovest del campionato di Serie A2 Old Wild West, ricevendo tra le mura amiche del PalaBianchini la compagine siciliana dell'Orlandina Basket.

Ed è in prossimità dell'inizio di questa nuova avventura nella seconda serie nazionale, con un roster quasi totalmente rinnovato rispetto alla stagione precedente, che abbiamo voluto conoscere meglio Davide Raucci, il capitano della squadra nerazzurra.

La svolta importante nella vita e nella carriera di Davide arriva nell'estate del 2014 quando riceve la chiamata dalla Fortitudo Bologna: «Avevo ricevuto qualche proposta da altre società di pallacanestro, nel mio periodo torinese, ma avendo l'obbligo di frequenza all'università non ho mai accettato trasferimenti, fino a quando è arrivata la telefonata di Claudio Vandoni che mi voleva alla Fortitudo. Ricordo ancora quanto dovetti insistere per convincere mia madre».

Ed è proprio indossando la maglia della blasonata società bolognese che Raucci riesce a far percepire molto bene le sue caratteristiche: «Di indole sono un lavoratore, so che devo lavorare molto di più rispetto ad altri per raggiungere gli obiettivi fissati e coach Bonicciolli (arrivato in sostituzione di coach Vandoni nel febbraio 2015) ha visto questa mia caratteristica, l'ha apprezzata e mi ha dato l'input per diventare il giocatore che sono oggi. In seguito, ho coronato il mio sogno di giocare in Serie A, anche se per un breve periodo, e oggi eccomi qui, capitano della Benacquista».

«Lo scorso anno a Cassino ho fatto la mia prima vera esperienza da capitano, ho cercato di fare il meglio possibile. ma non è stato semplice, sia per la mia inesperienza in quel ruolo, sia per l'andamento della squadra durante la stagione che non è stato brillante e quindi era complicato riuscire a trovare sempre nuove motivazioni e voglia di ricostruire. Credo che la gente veda in me una persona equilibrata, non impulsiva, e quando Franco (coach Gramenzi) che è stimato tantissimo da tutti, mi ha proposto di essere il capitano, mi ha inorgoglito molto. Spero di trasmettere la mia grinta, la mia voglia di lavorare, di cercare di far bene anche agli altri. Un capitano deve fare questo. Negli eventuali momenti di difficoltà, sarà importante che io non mi lasci coinvolgere dalla situazione, ma piuttosto riuscire ad analizzare e capire come si è arrivati a quel momento, trovare il modo per scuotermi e trasmettere questa reazione ai compagni. Sono una persona molto emotiva, a volte sarà difficile, ma farò in modo di trovare sempre qualcosa dentro di me che mi faccia reagire. Ecco, io credo che un buon capitano deve essere questo. Prometto che in ogni situazione, facile o difficile che sia, non ci tireremo mai indietro».

La convinzione è quella di poter ritrovare nell'intera squadra gli aspetti che abbiamo scoperto e apprezzato di Davide: grinta, rispetto, umiltà, educazione, attitudine al lavoro, sensibilità e impegno.●

Sport 20 2
Ecco Davide Raucci, il nuovo capitano della Benacquista
Top Volley, l'ora degli arrivi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.